

STORIA E STORICI

“Storia” deriva dal greco *istoria*, cioè *ricerca, indagine*. La radice della parola è il greco *īδ*, poi in latino *video*: **vedere, guardarsi intorno**.

→ storia come “ricerca” su ciò che ci circonda

La storia è la successione di eventi che hanno segnato la vita umana

Secondo i filosofi tedeschi Wilhelm Dilthey e Max Weber, si distinguono due tipi di scienze:

-le **scienze naturali** (fisica, biologia, chimica...)

-le **scienze umane** (economia, diritto, storia...).

Le scienze umane studiano l'uomo e le sue azioni e non possono utilizzare laboratori per riprodurre gli eventi.

Possono essere considerate vere e proprie scienze solo quando operano con una **metodo rigoroso**:

analisi delle fonti, indagini accurate, conclusioni ragionate.

Per gli antichi. conoscere il passato evita di ripetere errori già compiuti.

Oggi gli storici sanno che le situazioni sono sempre diverse

→ **La storia aiuta a ragionare** e a comprendere realtà complesse.

Ogni contesto va studiato e conosciuto con la prospettiva di quel tempo: il passato va dunque conosciuto e non giudicato «giusto» o «sbagliato» con i valori di oggi.



La storia esiste solo perché fatta e studiata dallo **storico**, che collega ed interpreta le testimonianze del passato.

Lo storico decide quali fatti sono più importanti e quali lo sono meno, operando una **selezione**. Somiglia quindi non a un fotografo, ma a un ritrattista.

Storia = insieme degli eventi, avvenuti nel passato una sola volta

Storiografia = visione del passato proposta dagli storici

Gli storici sviluppano **storiografie diverse**, perché hanno diverse interpretazioni dello stesso periodo: dipende dal periodo in cui scrivono, dal modo di pensare e di interpretare la realtà

→ non può esistere una “storia definitiva” (intesa come storiografia, racconto).

Si possono avere anche punti di vista opposti sugli stessi eventi.

FONTI STORICHE

Fonti storiche = documenti alla base della storia

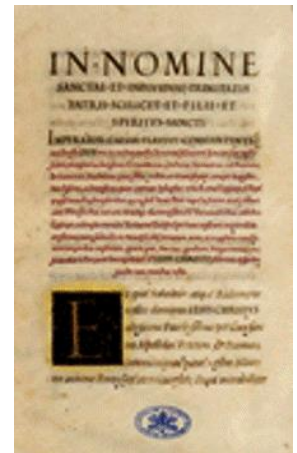
Il tempo che passa seleziona le fonti.

Solitamente, i “vincitori” tendono a soffocare la voce ai “vinti”.

Gli storici antichi spesso appartenevano alle classi sociali più alte e avevano visioni di parte.

Ogni storico ha il dovere di **verificare l'autenticità dei documenti**.

L'esempio più celebre di “fake” storico è la *Donazione di Costantino* (315).



Le fonti possono essere:

-**fonti primarie o dirette** -> materiali dell'epoca studiata;

-**fonti secondarie o indirette** -> materiali elaborati successivamente (ad es; un libro scritto molti anni dopo i fatti);

-**fonti scritte** -> testi, epigrafi;

-**fonti non scritte** -> fonti *iconografiche* (immagini); *orali, ecc.*;

-**fonti intenzionali** -> se vogliono tramandare un fatto storico (ad esempio: il testo *De bello Gallico*, in cui Giulio Cesare racconta la guerra contro i Galli);

-**fonti non intenzionali** -> non nascono per raccontare fatti storici, ma per altri motivi (per esempio: lettere personali, opere letterarie).

Un documento può essere inserito in più tipi di fonte storica.

Ogni fonte va valutata per la sua “serietà” e incrociata con altre.

Per datare le fonti, oggi si usa il carbonio radioattivo (**Carbonio14**), che si forma nell'atmosfera terrestre ed è presente in tutti gli esseri viventi.

Misurando la quantità di carbonio presente nel reperto, si può risalire a datazioni approssimative.

MISURARE IL TEMPO

Oggi usiamo un calendario basato sull'**anno solare** (365 giorni e 6 ore circa).

Il calendario parte dalla nascita di Gesù Cristo (senza l'anno 0).

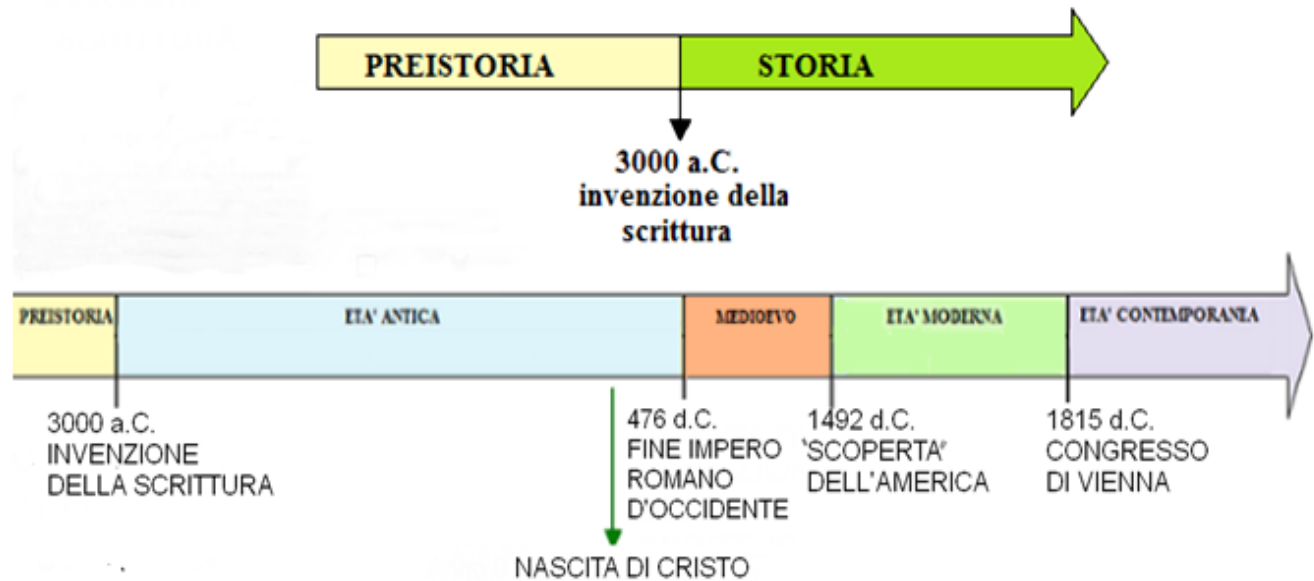
Per questo, c'è la distinzione fondamentale tra **avanti Cristo** (prima della nascita di Cristo, con successione di numeri al contrario) e **dopo Cristo**.

Altri calendari oggi usati: *cinese* (che parte dal 2637 avanti Cristo), *ebraico* (che ha inizio dal 3761 a.C.), *islamico* (con inizio nel 622 d.C.).

COME STUDIARE STORIA

Lo storico segue cinque fasi fondamentali:

Prima fase: collocare i fatti studiati nel tempo, rispondendo alla domanda **quando?**



Seconda fase: comprendere il modo con cui si svolgono i fatti, rispondendo alla domanda: **come?**

Dei fatti bisogna conoscere: *aspetti economici, politici, sociali, culturali, ecc.*

Terza fase: individuare i protagonisti dei fatti storici, rispondendo alla domanda: **chi?**

E' necessario conoscere: *classi sociali, popoli, Stati...*

Quarta fase: indicare le cause degli avvenimenti, rispondendo alla domanda: **perché?**

Esistono due tipi di cause:

**cause congiunturali o immediate* à circostanze e condizioni che portano a un determinato evento (ad esempio, l'omicidio di un re);

**cause strutturali* à di periodo più lungo e più profonde (per esempio: periodo di carestia).

Infine, lo storico deve valutare le **conseguenze** di quanto accaduto, a breve e lungo termine.

STORIA E GEOGRAFIA

La storia utilizza molto il supporto della geografia.

Geografia deriva dalle parole greche *geo* (= Terra) e *grafia* (= scrittura) à *descrizione della Terra*.

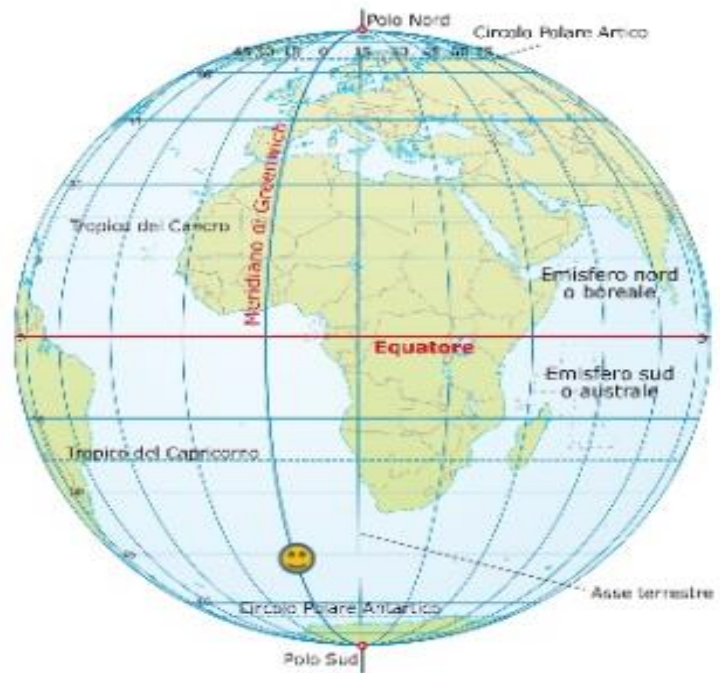
Oggi la Geografia:

- 1) descrive in maniera sempre più precisa il territorio;
- 2) analizza la presenza e l'attività dell'uomo nei territori, permettendo di capire perché certi luoghi abbiano certe caratteristiche e come possano cambiare.

Per individuare un punto sulla Terra si usano le **Coordinate geografiche**. Questo sistema convenzionale divide la Terra con linee immaginarie:

- **i paralleli** → piani paralleli tra loro e perpendicolari all'asse di rotazione della Terra. Il parallelo passante dal centro della Terra si chiama *Equatore* e divide il pianeta in due *emisferi* uguali. Ci sono 90 paralleli per emisfero.

- **i meridiani** → linee che collegano Polo Nord e Polo Sud. Ci sono 360 meridiani e il meridiano da cui si parte a contare passa da *Greenwich* (osservatorio vicino Londra).



Le **carte geografiche** devono rappresentare su un foglio/schermo la superficie quasi sferica della Terra, limitando le deformazioni.

Ogni carta riproduce la realtà in modo ridotto, con un rapporto chiamato **scala numerica**.

In ogni carta si usano **simboli internazionali**.



Le carte possono essere:

-**carte fisiche** ->descrivono il territorio nel suo aspetto naturale

-**carte politiche** ->descrivono il territorio in relazione all'uomo e al suo intervento.

Ci sono poi carte specifiche: *carte nautiche*, *naturalistiche*, *tematiche*, *etnografiche*, ecc.

Le **carte storiche** rappresentano un determinato periodo del passato e possono avere simboli per indicare cambiamenti (per esempio: *frecce* che indicano movimenti di soldati o di popolazioni).

VIDEO

Lo storico Alessandro Barbero parla della Storia: <https://www.youtube.com/watch?v=q-Za-LT47DE>